



del 18 Febbraio 2015

News per i Clienti dello studio

Ai gentili clienti
Loro sedi

Lavori usuranti e prepensionamento: le domande dei lavoratori entro il prossimo 01.03.2015

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che con il **messaggio INPS n. 9963 del 30.12.2014** sono state fornite le **istruzioni per la presentazione delle domande relative al prepensionamento dei lavoratori che hanno svolto mansioni "usuranti"**. Ci si riferisce, in particolare, alla **comunicazione che garantisce ai lavoratori l'accesso anticipato alla pensione e quindi il ricambio generazionale**. Sono interessati all'agevolazione: *i)* i lavoratori notturni; *ii)* i lavoratori che hanno svolto mansioni particolarmente usuranti (come verrà meglio dettagliato nel proseguo); *iii)* conducenti di veicoli adibiti al trasporto collettivo; *iv)* lavoratori su linee a catena. I lavoratori che intendono beneficiare del pensionamento anticipato **devono presentare apposita domanda all'INPS entro il prossimo 01.03.2015**: qualora non venga rispettato il termine il lavoratore potrà in ogni caso accedere alla pensione ma con una **sanzione sul trattamento commisurata alla gravità del ritardo**. Si deve distinguere tale adempimento da quello previsto a carico del datore di lavoro, che **entro il prossimo 31.03.2015 dovrà inviare la comunicazione annuale relativa alle lavorazioni svolte ed ai lavoratori impiegati** (per le lavorazioni a catena, invece, l'adempimento è previsto entro 30 giorni dall'avvio delle lavorazioni). Con la presente trattazione forniamo alcuni chiarimenti relativi alla **procedura di prepensionamento** introdotta dal legislatore per favorire il ricambio generazionale e quindi contemperare le esigenze del lavoratore e dei datori di lavoro nell'ambito delle lavorazioni particolarmente usuranti.

Premessa

Entro il prossimo 01.03.2015 i lavoratori dovranno provvedere alla presentazione della domanda per poter beneficiare del trattamento pensionistico anticipato riconosciuto in caso di lavori usuranti. L'Inps, con [messaggio n. 30.12.2014](#) ha fornito alcuni chiarimenti in riferimento agli **adempimenti ed alle conseguenze correlate alla domanda di riconoscimento dell'agevolazione** (in riferimento alla quale il datore di lavoro è tenuto a presentare la documentazione da cui si può certificare l'effettività delle prestazioni lavorative svolte).

Mentre il ritardo della comunicazione prevista in capo ai lavoratori potrà essere eventualmente **sanzionata tramite il ritardato riconoscimento del diritto alla pensione, la comunicazione prevista in capo al datore di lavoro, in scadenza il prossimo 31.03.2015, potrà essere sanzionata da 500 a 1.500 euro.**

I lavori usuranti

Ai sensi del **D.Lgs. n. 67/2011 hanno diritto al beneficio pensionistico i seguenti lavoratori:**

- **lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti** di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale in data 19 maggio 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 208 del 4 settembre 1999;

MANSIONI USURANTI	
Mansioni particolarmente usuranti	Lavori in galleria, cava o miniera
	Lavori nelle cave (materiale di pietra e ornamentale)
	Lavori nelle gallerie
	Lavori in cassoni ad aria compressa
	Lavori svolti dai palombari
	Lavori ad alte temperature
	Lavorazioni del vetro cavo.
	Lavori espletati in spazi ristretti
Lavori di asportazione dell'amianto	

- **lavoratori notturni;**
- **lavoratori impiegati in lavorazioni a catena** in attività individuate con specifiche voci di tariffa per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. I criteri da tenere in considerazione per la definizione di dette tipologie di attività riguardano il *"determinato ritmo produttivo"* e/o la valutazione della prestazione *"in base al risultato delle misurazioni dei tempi di lavorazione"* mentre il richiamo al sistema del cottimo (presente nell'articolo 2100 c.c.), inteso come metodo di

retribuzione, non è da intendersi quale elemento discriminante nell'individuazione dei lavoratori interessati alla norma (¹);

→ **conducenti di veicoli di capienza complessiva non inferiore ai 9 posti adibiti al trasporto pubblico.** Devono essere intese "tutte le macchine, di qualsiasi specie, che, guidate dall'uomo, circolano sulle strade" (art. 46, D.Lgs n. 285/1992), e il limite di 9 posti deve essere inteso compreso quello occupato dal conducente.

Lavoratori impegnati in mansioni usuranti, a catena, conducenti di veicoli

Le **categorie di lavoratori destinatari del beneficio**, che maturano i requisiti nel 2015, possono conseguire il trattamento pensionistico se sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 35 anni e, se lavoratori dipendenti, di un'età minima di 61 anni e 3 mesi, fermo restando il raggiungimento di quota 97,3, se lavoratori autonomi, di un'età minima di 62 anni e 3 mesi, fermo restando il raggiungimento di quota 98,3, così come riassunto nella tabella che segue.

DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO			
Attività: lavori faticosi e pesanti, conducenti, lavorazioni a catena.	Lavoratori dipendenti	Età	61 anni e 3 mesi
		Quota	97 e 3 mesi
	Lavoratori autonomi	Età	62 anni e 3 mesi
		Quota	98 e 3 mesi

Lavoratori notturni

In riferimento ai **lavoratori notturni**, possono accedere al trattamento pensionistico agevolato i lavoratori che sono in possesso dei seguenti requisiti:

DIRITTO AL TRATTAMENTO PENSIONISTICO			
Attività: lavori faticosi e pesanti, lavoro notturno per un numero di giorni lavorativi pari o superiore a 78 , lavoro notturno per periodi di durata pari all'intero anno lavorativo	Lavoratori dipendenti	Età	61 anni e 3 mesi
		Quota	97 e 3 mesi
	Lavoratori autonomi	Età	62 anni e 3 mesi
		Quota	98 e 3 mesi

¹ Sono interessati i seguenti **settori**: prodotti dolciari, additivi per bevande e altri alimenti; lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti; produzione di articoli finiti, etc. macchine per cucire e macchine rimagliatrici per uso industriale e domestico; costruzione di autoveicoli e di rimorchi; apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento; elettrodomestici; altri strumenti e apparecchi; confezione con tessuti di articoli per abbigliamento ed accessori; etc. confezione di calzature in qualsiasi materiale, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo.

Attività: lavoro notturno per un numero di giorni lavorativi da 72 a 77	Lavoratori dipendenti	Età	62 anni e 3 mesi
		Quota	98 e 3 mesi
	Lavoratori autonomi	Età	63 anni e 3 mesi
		Quota	99 e 3 mesi
Attività: lavoro notturno per un numero di giorni lavorativi da 64 a 71	Lavoratori dipendenti	Età	63 anni e 3 mesi
		Quota	99 e 3 mesi
	Lavoratori autonomi	Età	64 e 3 mesi
		Quota	100 e 3 mesi

Presentazione domande

La domanda di accesso al beneficio **deve essere presentata entro il 01.03.2015 per coloro che perfezionano i requisiti dal 01.01.2015 al 31.12.2015**. Nel caso in cui la domanda venga presentata oltre i termini sopra individuati e sempre che sia accertato il possesso dei requisiti prescritti, la **decorrenza della pensione è differita secondo le scansioni temporali indicate in tabella**.

RITARDO PRESENTAZIONE DOMANDA	
Presentazione tardiva	Decorrenza trattamento
Ritardo della presentazione compreso in un mese.	1 mese
Ritardo della presentazione superiore ad un mese ed inferiore a tre mesi.	2 mesi
Ritardo della presentazione pari o superiore a tre mesi.	3 mesi

Con la domanda, **l'interessato deve:**

- **indicare la volontà di avvalersi**, per l'accesso al pensionamento, del **beneficio in esame**;
- **specificare i periodi per i quali è stata svolta ciascuna delle attività considerate come particolarmente faticose e pesanti**;
- in caso di lavoro notturno dovranno essere **indicate anche il numero delle notti per ciascun anno**.

Per i **dipendenti della Gestione privata**, le domande e la relativa documentazione dovranno essere presentate alla competente **struttura territoriale dell'Istituto** (la modulistica è disponibile sul sito internet www.inps.it nella sezione moduli codice AP45).

OSSERVA

Per consentire la **verifica dei requisiti in capo al richiedente**, gli enti datori di lavoro devono trasmettere alla D.C. Pensioni - Area Normativa delle Gestioni esclusive dell' A.G.O. (via posta ordinaria o via PEC dc.pensioni@postacert.inps.gov.it, indicando il seguente oggetto: D.lgs. 67/2011 – Gestione

dipendenti pubblici), **la seguente documentazione:**

- **certificazione attestante lo svolgimento e la durata delle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti svolte dal dipendente in relazione alle diverse tipologie previste dalla legge;**
- **modello PA04 in forma cartacea** che dovrà, altresì, essere inviato telematicamente, con le consuete modalità.

Accoglimento della domanda e altre comunicazioni

In riferimento alla **presentazione della domanda**, l'ente previdenziale **comunica al lavoratore interessato, entro il 30 ottobre 2015:**

- **l'accoglimento della domanda**, con indicazione della prima decorrenza utile del trattamento pensionistico, qualora sia accertato il possesso dei requisiti relativi allo svolgimento delle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti e sia verificata la sussistenza della relativa copertura finanziaria;
- **l'accertamento del possesso dei requisiti** relativi allo svolgimento delle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, con **differimento della decorrenza del trattamento pensionistico in ragione dell'insufficiente copertura finanziaria;**
- il **rigetto della domanda**, qualora sia accertato il mancato possesso dei requisiti relativi allo svolgimento delle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti.

Cordiali saluti.

Marco Perciballi